

Cina, occhiali neri sul web per la libertà di un dissidente

Data: Invalid Date | Autore: Marika Di Cristina



ROMA, 26 OTTOBRE 2011– Un'insolita protesta si sta estendendo sul web in Cina per aiutare Chen Guancheng, avvocato cieco agli arresti domiciliari da settembre dello scorso anno nella sua città natale, Linyi, nella provincia dello Shandong. [MORE]

Occhi coperti in segno di solidarietà verso il dissidente. Chen, per il quale è stata realizzata anche una prigione speciale intorno a casa sua, è accusato di aver partecipato nel 2006 a campagne di protesta contro politiche governative relative a casi di espropriazione forzata di terre ed altri abusi, tra i quali anche casi di sterilizzazione e aborti forzati da parte di funzionari locali in nome del rispetto della legge figlio unico.

Nel 2010, l'attivista fu messo agli arresti domiciliari e da allora è rimasto sempre sotto stretta sorveglianza. E non solo, Chen non può nemmeno ricevere visite o avere contatti con l'esterno. La moglie del dissidente, Yuan Weijing, ha anche denunciato che il marito era stato picchiato e che in seguito gli era stato persino impedito di vedere un medico.

Marika Di Cristina